

BASTA CHE C'E' LA SALUTE

L'editoriale di Pio Parisi

Godere di buona salute ci fa spesso dimenticare ciò che siamo e ci fa vivere rivolti verso il mondo esteriore, preoccupati di ciò che accade attorno a noi e di quello che facciamo. Al contrario, lo stato di malattia, anche solo una semplice indisposizione, ci rende consapevoli della precarietà e fragilità del nostro corpo e ci permette di tornare a guardare a noi stessi.

La malattia, anche solo il sospetto o la minaccia che questa rappresenta, rende il nostro corpo presente a noi stessi, lo porta in evidenza, dallo sfondo al primo piano, dallo scontato alla presenza, spesso ingombrante e problematica.

Così la paura del contagio, al tempo del coronavirus, ci costringe a fare attenzione all'igiene e al contatto col mondo esterno, dal lavarci le mani, allo starnutire... cose e gesti cui normalmente prima non badavamo molto.

«Basta che c'è la salute!». Nino Manfredi recitava così in un noto spot pubblicitario, ma l'attore ciociaro non poteva

immaginare che in questo periodo non si scherza per nulla sull'argomento.

In questi due mesi abbiamo assistito sgomenti al circo Barnum dei virologi, in tv, sui giornali e su internet. C'è da chiedersi: ma com'è possibile che uno studi i virus tutta la vita e poi, quando un virus arriva, non ha la più pallida idea di cosa sia, quanto sia contagioso o letale, come e dove sopravviva, come ci si difenda e in che modo venga curato chi lo prende. Eppure per settimane e mesi in pochi hanno resistito alla ribalta televisiva, anche solo per dire: state a casa e lavatevi le mani. Abbiamo accusato il primo ministro e i politici in genere, d'accordo. Abbiamo seguito prescrizioni spesso cervelotiche, divieti assurdi. Abbiamo criticato l'eccesso di commissioni, le incertezze sui tamponi, la carenza di mascherine, gli errori fatti negli ospedali, d'accordo. Ma il coronavirus è stato la più grande débâcle della medicina moderna. Purtroppo.

Leggendo qua e là: una sentenza che fa giurisprudenza

Pur essendo in qualche modo figlio del calcio a 11, i due sport hanno notevoli differenze sia da un punto di vista filosofico che regolamentare. Per esempio, nel calcetto il contatto fisico tra due avversari è proibito e sono considerati fallosi tutti gli interventi in scivolata. Una norma che, stavolta, è stata sottolineata dalla Cassazione: "Nel gioco del calcio a 5 non è prevista alcuna forma di contatto fisico tra gli antagonisti, trattandosi di gioco compreso nella categoria degli sport a violenza soltanto eventuale. Un fatto lesivo nel corso di una partita deve essere ritenuto possibile solo come accidentale o in quanto riconducibile a una condotta volontaria". Come quella imputata a Marco P., 43 anni, punito per una partita fra amici. La palla gli era passata tra le gambe e per impedire che l'avversario portasse a termine l'azione di gioco con un gol, il difensore ha "allargato i gomiti". L'attaccante è finito a terra con un occhio nero. Prognosi: sette giorni.

La vicenda è finita davanti al pretore di Pisa, che ha condannato Marco P. per lesioni personali colpose. Il

verdetto è stato confermato dalla Corte d'appello di Firenze. Invano, il difensore ha sostenuto in Cassazione che "la condotta non era punibile in quanto, il fatto lesivo si era verificato durante un'azione di gioco" e che, per questo motivo, avrebbe dovuto "trovare sanzione nell'ambito sportivo".

La Suprema Corte, con la sentenza 24942, ha respinto la tesi: Marco P. avrebbe dovuto soltanto rincorrere la palla, ha commesso un fallo tattico che è un reato, dovrà pagare la multa. Si apre la strada ai risarcimenti.

La Cassazione conclude con un consiglio per gli amanti del calcetto: "Ci si può attendere dall'avversario un comportamento agonistico anche rude ma non esorbitante dal dovere di lealtà, fino a trasmodare nel disprezzo per l'altrui integrità". Si supera la soglia del "rischio consentito" tutte le volte "che è posta coscientemente a repentaglio l'incolumità del giocatore avversario".

GUARDA I NOSTRI VIDEO CLIP

(clicca su questo link)



ISCRIVITI AL NOSTRO CANALE YOUTUBE

https://www.youtube.com/channel/UCoVm4wAYYUfCfiLkd5y4fuA?view_as=subscriber